

dagli scandali degli abusi che corrompono le giovani vite. Preghiamo. **R.** Preghiamo per i cristiani che soffrono ostilità e persecuzione: siano lieti di essere oltraggiati per amore del Nome di Gesù. **R.**

Preghiamo per quanti nella chiesa hanno il compito di vegliare sul gregge: adempiano al loro ministero con spirito di servizio e con gioia. **R.**

Preghiamo per questa nostra assemblea e per ciascuno di noi: Gesù sia il nostro cibo di vita, nella Parola e nel Pane eucaristico. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i doni della tua

Chiesa in festa, e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia, donale anche il frutto di una perenne letizia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

ANTIFONA DI COMUNIONE *(Gv 21,12.13)*

Disse Gesù ai suoi discepoli: "Venite a mangiare". E prese il pane e lo diede loro. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Guarda con bontà, Signore, il tuo popolo, che hai rinnovato con i sacramenti pasquali, e guidalo alla gloria incorruttibile della risurrezione.

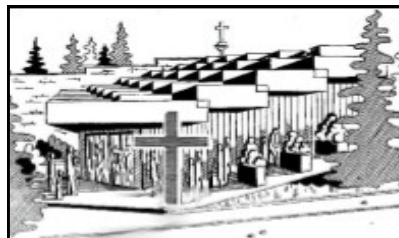
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Avvisi della settimana

- ♦ Oggi partecipiamo all'iniziativa **"Abbiamo RISO per una cosa seria"**, una raccolta dei fondi per sviluppare i sistemi di approvvigionamento idrico in Kenya.
- ♦ Domani, lunedì 6 maggio, alle ore 19 in ufficio si incontra il Gruppo Samaria, fratelli che vogliono pregare insieme per saper vivere un fallimento matrimoniale.
- ♦ Domenica, 12 maggio, alle 20 nella sala Bonifacio una **riunione con i giovani nati tra il 1995 e il 2001**, in vista di una nuova attività per loro. Sarebbe bello, se tutti i giovani potessero partecipare! Per eventuali problemi, contattare d. Jan.
- ♦ Il 19 maggio subito dopo la Messa delle 10 ci sarà un incontro informativo su 8x1000. L'anno scorso, grazie a questa iniziativa, abbiamo ottenuto un premio di 1500€! Vi chiediamo di partecipare in quest'evento.
- ♦ Il 19 maggio si terrà anche l'incontro del Gruppo Famiglie.
- ♦ Recentemente abbiamo acquistato un server (computer) più potente per gestire meglio i sistemi di sicurezza e quelli informatici. Abbiamo effettuato anche un restauro del porta-turibolo e di un calice.
- ♦ Sono stati offerti alla Parrocchia dei computer e stampanti usati per chi ne avesse bisogno. Per i dettagli contattare don Jan.
- ♦ Il nostro Gruppo Missionario Khanimambo raccoglie **medicinali usati** non scaduti per inviarli ai poveri in terre di missione.

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859
Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245



Parrocchia di San Gerolamo

Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

III DOMENICA DI PASQUA

5 maggio 2019

Nella terza domenica di Pasqua il vangelo secondo Giovanni racconta la terza apparizione del Signore Risorto agli apostoli. Alcuni di essi erano ritornati sulle rive del lago di Tiberiade da dove Gesù li aveva chiamati all'inizio della sua missione terrena.

Pietro andò a pescare e gli altri lo seguirono ma non presero niente. All'alba apparve Gesù sulla sponda e li chiamò con parole amorevoli «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Alla loro risposta negativa li invitò a gettare nuovamente le reti che si riempirono di pesci. Il discepolo che era più vicino al cuore di Gesù allora lo riconobbe e disse «E il Signore!». Sulla riva Gesù aveva preparato per loro del pesce e del pane al quale aggiunsero anche del loro pescato... Quanti insegnamenti ci dona questo brano!

Se non è guidato dal Signore il nostro agire non porta frutto. Quando il nostro cuore è vicino al cuore del Signore siamo capaci di riconoscere il suo agire come fece «quel discepolo che Gesù amava». Egli ci invita sempre a tornare a Lui anche quando lo abbiamo negato e siamo fuggiti come era successo agli apostoli...

Nel dialogo tra Gesù e Pietro vi è il culmine del messaggio che oggi ci dona la liturgia. A Simon Pietro, che Gesù scelse dicendo «tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa» (Mt 16, 18) ma che lo aveva negato per ben tre volte, il Signore fece per tre volte la domanda «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Pietro riconoscendo la sua miseria rispose con umiltà che lo amava e Gesù gli disse di pascere i suoi agnelli e le sue pecore. L'amore verso Gesù fu la risposta all'amore misericordioso del Signore che restaurò in Pietro la pienezza della sua missione di pastore. Il dialogo finisce con la parola del Signore: «Seguimi». Davanti alla confessione del nostro fragile amore umano verso di lui, Gesù continua sempre ad offrirci la redenzione, frutto del nostro seguirlo nel servizio ai fratelli.

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 66,1-2)*

Acclamate al Signore da tutta la terra, cantate un inno al suo nome, rendetegli gloria, elevate la lode. Alleluia.

ATTO PENITENZIALE

Signore risorto, senza di te noi non possiamo nulla, ma chi dimora in te porta molto frutto: abbi pietà di noi. **Signore pietà.**

Cristo risorto, chi non ama non ha conosciuto Dio, ma chi ti ama ti riconosce Signore e Cristo: abbi pietà di noi. **Cristo pietà.**

Signore risorto, chi non crede in te

non vedrà la vita, ma chi ti confessa vivente siede alla tua tavola: abbi pietà di noi. **Signore pietà.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

Padre misericordioso, accresci in noi la luce della fede, perché nei segni sacramentali della Chiesa riconosciamo il tuo Figlio, che continua a manifestarsi ai suoi discepoli, e donaci il tuo Spirito, per proclamare davanti a tutti che Gesù è il Signore.

Egli è Dio, e vive e regna con te...

PRIMA LETTURA (At 5,27-32.40-41)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono».

Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per

il nome di Gesù.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 29)

Rit: Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. **R.**

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo, perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita. Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia. **R.**

Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto! Hai mutato il mio lamento in danza, Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. **R.**

SECONDA LETTURA (Ap 5,11-14)

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce: «L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione».

Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano: «A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli».

E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo, e ha salvato gli uomini nella sua misericordia. **Alleluia.**

VANGELO (Gv 21,1-19)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro saltò nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantaquattro grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro:

«Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, unanimi nella fede e nell'amore invochiamo il Signore nostro Dio: **Ascoltaci, Signore!**

Padre che ami e proteggi i piccoli, i deboli e i vulnerabili, guarisci la società e la Chiesa e ogni confessione religiosa da ogni seduzione e